



COMUNE di BUSSOLENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P. 10053 – Piazza Cavour n. 1 - Tel. 0122/49002 – Fax. 0122/640414

www.comune.bussoleno.to.it

RELAZIONE TECNICA

RENDICONTO 2019

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 06 in data 27.02.2019.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- Adottate dal Consiglio

NUMERO	
DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
10 25/03/19	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 39 DEL 11.03.2019 AD OGGETTO BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - PRIMA VARIAZIONE
11 25/03/19	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) - SECONDA VARIAZIONE -
23 14/06/19	RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 73 DEL 06.05.2019 AD OGGETTO BILANCIO DI PREVISIONE - TERZA VARIAZIONE
24 14/06/19	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) - QUARTA VARIAZIONE -
25 26/07/19	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 – QUINTA VARIAZIONE
31 30/9/19	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 C. 2 DEL D.LGS. 267/2000 - SESTA VARIAZIONE
38 28/10/19	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175 C. 2 DEL D.LGS. 267/2000)- SETTIMA VARIAZIONE
40 28/11/19	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2020 (ART. 175 C. 2 DEL DLGS. 267/2000) - OTTAVA VARIAZIONE

- Adottate dalla Giunta:

NUMERO	
DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
47	VARIAZIONE DI CASSA EX ART. 157 C. 5 BIS LETTERA D) - D.LGS. 267/2000
01/04/19	

Sono state adottate altresì alcune variazioni di bilancio da parte del Responsabile dei servizi Finanziari, assunte ai sensi art.175 comma 5-quater del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.lgs. n. 118/2011:

- Determina n. 116 del 25.03.2019
- Determina n. 213 del 21.05.2019
- Determina n. 256 del 02.07.2019
- Determina n. 315 del 14.08.2019
- Determina n. 374 del 10.10.2019
- Determina n. 376 del 14.10.2019
- Determina n. 455 del 02.12.2019

Il piano esecutivo di gestione.

La Giunta comunale ha inoltre approvato il *Piano esecutivo di gestione/Piano assegnazione risorse* con delibera n. 40 in data 11.03.2019.

Con G.C. n.:

- N. 118 del 02/09/19
- N. 132 del 03/10/19
- N. 144 del 04/11/19
- N. 154 del 28/11/19

Sono state apportate variazioni al Peg. 2019/2021

Le aliquote e le tariffe

Per l'esercizio di riferimento sono state confermate le seguenti di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Aliquote IMU

L'imposta municipale è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2018, per tanto nell'anno 2019 non ci sono state variazioni di aliquota.

Aliquote TASI

La TASI è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2018, per tanto nel 2019 non ha subito variazioni

Tariffe Imposta Pubblicità - Tariffe TOSAP - Servizi a domanda individuale

Le tariffe non hanno subito variazione per annualità 2019

Addizionale comunale all'IRPEF

A decorrere dall'anno 2019 l'addizionale comunale IRPEF è pari al 0.79%.

Prelievi dal fondo di Riserva

Nel corso del 2019 non sono stati effettuati i prelievi dal Fondo di Riserva.

Utilizzo Avanzo di Amministrazione 2018

Va qui rilevato che, nel corso del 2019, è stato applicato al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione 2018 per complessivi euro 25.000,00= delibera n. C.C. n. 40 del 28.11.2019;

Salvaguardia equilibri di bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione del C.C. n 25 del 26.07.2019.

Debiti fuori Bilancio

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

ENTRATE

Di seguito si riportano le entrate a rendiconto 2019 suddivise per titoli:

Titolo	Accertamenti euro	Riscossioni c/competenza euro	Riscossioni c/residui euro
I – entrate correnti di natura tributaria , contributiva, perequativa	2.985.051,45	2.492.978,65	344.048,31
II – entrate da trasferimenti correnti	947.260,32	617.159,98	325.850,36
III – entrate extratributarie	963.855,94	701.886,54	264.852,23
IV- Entrate in conto capitale	4.505.410,94	362.784,94	1.116.254,37
V – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0	0	0
VI – Entrate da accensione di prestiti	155.000		42.993,44
VII – Entrate da anticipazione di tesoreria	0	0	0
VIII – Partite di giro	1.354.473,07	1.354.449,87	8.298,37

SPESE

Di seguito si riportano le spese a rendiconto 2019 suddivise per titoli:

Titolo	Totale euro
I – Spese correnti	4.436.656,81
II – Spese in conto capitale	1.645.645,85
III – Spese per incremento attività finanziarie	5.682,00

IV- Rimborso Prestiti	237.381,90
V – Chiusura anticipazione di tesoreria	0
VII – Partite di giro	1.354.473,07

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Si dà atto che con deliberazione della G.C. n° 38 del 04.05.2020 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, da cui si riassume in tabella gli allegati:

Elenco residui attivi da mantenere allegato A
Elenco residui passivi da mantenere allegato B
Elenco residui attivi da eliminare allegato C
Elenco residui passivi da eliminare allegato D
Composizione FVP allegato E
Residui attivi e passive distinti per titoli F
Parere del revisore dei conti

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018

L'avanzo di amministrazione 2019, di **€ 69.534,95** = è così composto:

COMUNE DI BUSSOLENO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				791.440,77
Riscossioni	(+)	2.102.297,08	5.464.032,98	7.566.330,06
Pagamenti	(-)	2.360.769,68	5.120.012,26	7.480.781,94
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			876.988,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			876.988,89
Residui attivi	(+)	2.178.742,61	5.447.018,74	7.625.761,35
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	1.622.464,97	2.559.827,37	4.182.292,34
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			36.650,27
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			3.554.936,90
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2019 (A) (2)	(=)			728.870,73

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 (4)	659.117,78
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2019 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	659.117,78
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	218,00
Totale parte vincolata (C)	218,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	69.534,95
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019.
- 6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

COMUNE DI BUSSOLENO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	555.263,80	621.915,89	1.177.179,69			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	555.263,80	621.915,89	1.177.179,69	598.012,66	598.012,66	50,80
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	555.263,80	621.915,89	1.177.179,69	598.012,66	598.012,66	50,80
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	300.439,24	477.853,47	778.292,71	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	29.661,10	24.626,33	54.287,43	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			

COMUNE DI BUSSOLENO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	Trasferimenti Correnti dal Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	330.100,34	502.479,80	832.580,14	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	204.890,54	39.857,14	244.747,68	6.905,28	6.905,28	2,82
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.714,80	49.208,95	63.923,75	54.199,84	54.199,84	84,79
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	42.364,06	114.375,40	156.739,46	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	261.969,40	203.441,49	465.410,89	61.105,12	61.105,12	13,13
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.260.350,00	92.328,19	2.352.678,19			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.169.000,00	0,00	2.169.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	15.000,00	0,00	15.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	76.350,00	92.328,19	168.678,19	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.847.312,00	697.564,70	2.544.876,70			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.847.312,00	697.564,70	2.544.876,70			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00

Pag. 2

COMUNE DI BUSSOLENO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam. al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.142.662,00	789.892,89	4.932.554,89	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	5.289.995,54	2.117.730,07	7.407.725,61	659.117,78	659.117,78	8,90
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.147.333,54	1.327.837,18	2.475.170,72	659.117,78	659.117,78	26,63
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE (n)	4.142.662,00	789.892,89	4.932.554,89	0,00	0,00	0,00

Pag. 3

COMUNE DI BUSSOLENO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 7.407.725,61	(h) 659.117,78
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(l) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	7.407.725,61	659.117,78

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna

(f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

Verifica degli equilibri di bilancio:**COMUNE DI BUSSOLENO****CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		49.878,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.896.167,71 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		4.436.656,81
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		36.650,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		237.381,90 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			235.356,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.294,90 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M			246.651,85
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			246.651,85
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			246.651,85

COMUNE DI BUSSOLENO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		541.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.076,19
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)		4.660.410,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.645.645,85
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.554.936,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.682,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E			-1.777,62
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			-1.777,62
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			-1.777,62

COMUNE DI BUSSOLENO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA	W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		244.874,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO			244.874,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO			244.874,23

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente			246.651,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		11.294,90
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)		0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)		0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			235.356,95

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

LA GESTIONE DI CASSA

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è così determinato:

Fondo cassa 01.01.2019	Euro 791.440,77
Riscossioni	Euro 7.566.330,06
Pagamenti	Euro 7.480.781,94
Saldo cassa 31.12.2019	Euro 876.998,89

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2019 il Comune di Bussoleno non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria. I depositi sul conto di Tesoreria sono stati gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

LA SPESA DEL PERSONALE

Dotazione organica del personale al 01.01.2019

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	0	0	0
B	8	5	3
B3	8	4	2
C	18	16	2
D	7	7	0
D3	1	1	0
Dirigenziale	0	0	0

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2019	n. 30
Assunzioni	n. 00
Cessazioni	n. 02
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2019	n. 28

In relazione ai **limiti di spesa del personale** previsti dal comma 562 della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPATE:

Si dà atto che con :

- C.C. n. 41 del 28.11.2019 si è provveduto all'approvazione della ricognizione periodica delle partecipate pubbliche ex art. 20 D.LGS 19.08.2016 N. 175, come modificato dal D.LGS 16.06.2017 N. 100..
- G.C. n. 124 del 09.09.2019 si è provveduto all'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo di amministrazione pubblica (GAP) e il perimetro di consolidamento ai fini del Bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Si riassume:

Partecipazione diretta

1. Società ACSEL S.P.A. con una quota del 0,4,64%;
2. Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi S.R.L. con una quota del 0,00013%;

Partecipazione indiretta

Detenute dalla ACSEL S.p.A.

1. Acel Energia SRL, 100%
- La Società Acel Energia s.r.l. in data 17 dicembre 2018 ha deliberato con atto rogito notarile, Repertorio n. 75.598 Raccolta n. 12.024, il progetto di fusione per incorporazione della ACSEL Energia S.r.l. nella ACSEL S.p.A che ne detiene il capitale sociale al 100%. La fusione ha avuto effetto dall'esercizio 2019.

Viene esclusa dalla revisione in oggetto la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.- SMAT, partecipata direttamente dal Comune di Bussoleno con una quota pari a 0,00002%, in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del T.U.S.P., è esclusa dall'applicazione del medesimo decreto avendo adottato, entro la data del 30.06.2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentari

ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Bussoleno non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2019 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Bussoleno è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato annualmente con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni

finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.

L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, deve essere ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

FVP per spese correnti	Euro 36.650,27
FVP per spese in conto capitale	Euro 3.554.936,90

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;

- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Conto Economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Il Conto Economico evidenzia un risultato d'esercizio pari a Euro 173.406,90

COMUNE DI BUSSOLENO

Esercizio 2019

CONTO ECONOMICO

Pag. 1

	2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	2.985.051,45	2.951.359,72		
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	1.157.062,02	1.580.972,09		
a Proventi da trasferimenti correnti	947.260,32	1.382.410,85		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	209.801,70	198.561,24		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	725.326,14	692.195,66	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	443.677,51	380.225,28		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	281.648,63	311.970,38		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	121.771,19	206.932,98	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.989.210,80	5.431.460,45		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	87.436,45	134.303,52	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	1.972.514,12	2.367.880,09	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	24.981,52	35.043,49	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	711.299,46	641.221,78		
a Trasferimenti correnti	711.299,46	641.221,78		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13 Personale	1.237.474,48	1.325.085,47	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	643.482,27	511.511,10	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	11.413,05	7.602,43	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	397.497,76	386.096,54	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	234.571,46	117.812,13	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	67.391,84	196.141,01	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.744.580,14	5.211.186,46		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	244.630,66	220.273,99		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		
c da altri soggetti	92.714,14	201.793,78		
20 Altri proventi finanziari	0,64	0,65	C16	C16

COMUNE DI BUSSOLENO

Esercizio 2019

CONTO ECONOMICO

Pag. 2

	2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale proventi finanziari	92.714,78	201.794,43		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	163.116,86	187.693,95		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	163.116,86	187.693,95		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-70.402,08	14.100,48		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	34.340,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	206.100,00	56.018,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	410.625,29	200.066,39		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	5.868,00		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	616.725,29	296.292,39		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	533.078,49	203.013,79		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari	533.078,49	203.013,79		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	83.646,80	93.278,60		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	257.875,38	327.653,07		
26 Imposte (*)	84.468,48	86.058,95	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	173.406,90	241.594,12	E23	E23

BUSSOLENO li, 31.12.2019

Il Segretario
Dott.ssa Carcione Marietta

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Irene BARDO

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'ente

Stato patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

COMUNE DI BUSSOLENO

Esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 1

	2019	2018	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.995,67	5.856,96	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	30.955,91	40.507,67	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	34.951,58	46.364,63		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	892.846,08	753.586,48		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>270.212,26</i>	<i>232.172,14</i>		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	689.431,59	543.660,82		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>142.171,91</i>	<i>99.777,16</i>		
1.9 Altri beni demaniali	203.414,49	209.925,66		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>128.040,35</i>	<i>132.394,98</i>		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.743.410,13	17.571.477,45		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>7.243.893,81</i>	<i>7.269.091,10</i>		
2.1 Terreni	768.777,32	768.777,32	BII1	BII1
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>35.562,06</i>	<i>35.562,06</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	16.899.841,92	16.718.143,47		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>7.208.331,75</i>	<i>7.233.529,04</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	22.986,81	23.705,27	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	33.660,32	40.320,40		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7 Mobili e arredi	16.294,26	18.475,99		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	1.849,50	2.055,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.576.098,81	1.674.978,71	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	21.212.355,02	20.000.042,64		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	1.451,85	1.000,00	BIII1	BIII1
a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	1.451,85	1.000,00	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.451,85	1.000,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.248.758,45	20.047.407,27		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI

COMUNE DI BUSSOLENO

Esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 2

	2019	2018	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	579.167,03	732.693,88		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	579.167,03	732.693,88		
c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	5.730.135,03	2.780.233,75		
a verso amministrazioni pubbliche	5.492.169,41	2.525.368,96		
b imprese controllate	47.016,56	35.355,50	CII2	CII2
c imprese partecipate	83.470,87	7.720,87	CII3	CII3
d verso altri soggetti	107.478,19	211.788,42		
3 Verso clienti ed utenti	247.566,31	284.500,81	CII1	CII1
4 Altri Crediti	409.775,20	306.858,75	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	409.775,20	306.858,75		
Totale crediti	6.966.643,57	4.104.287,19		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	876.988,89	791.440,77		
a Istituto tesoriere	876.988,89	791.440,77		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	39.228,84	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	876.988,89	830.669,61		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.843.632,46	4.934.956,80		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.092.390,91	24.982.364,07		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI BUSSOLENO

Esercizio 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 3

	2019	2018	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	9.769.486,69	9.769.486,69	AI	AI
II Riserve	881.641,99	518.317,38		
a da risultato economico di esercizi precedenti	-1.088.823,34	-1.330.417,46	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	451,85	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	1.970.013,48	1.848.734,84		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	173.406,90	241.594,12	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.824.535,58	10.529.398,19		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	3.664.928,32	3.747.310,22		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	158.304,65	0,00		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	3.506.623,67	3.747.310,22	D5	
2 Debiti verso fornitori	2.613.242,45	2.685.487,96	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	785.650,53	659.129,82		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	239.609,85	170.552,50		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	397.895,09	329.532,41	D10	D9
e altri soggetti	148.145,59	159.044,91		
5 Altri debiti	783.399,36	905.574,66	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	104.053,10	142.623,30		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	65.765,55	84.560,14		
c per attività svolta per c/terzi (2)				
d altri	613.580,71	678.391,22		
TOTALE DEBITI (D)	7.847.220,66	7.997.502,66		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	36.650,27	39.709,42	E	E
II Risconti passivi	10.383.984,40	6.415.753,80	E	E
1 Contributi agli investimenti	10.383.984,40	6.415.753,80		
a da altre amministrazioni pubbliche	9.891.733,90	6.016.323,60		
b da altri soggetti	492.250,50	399.430,20		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.420.634,67	6.455.463,22		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.092.390,91	24.982.364,07		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	3.554.936,90	13.244,99		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		

COMUNE DI BUSSOLENO
Esercizio 2019
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 4

	2019	2018	referimento art.2424 cc	referimento DM 26/4/95
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.554.936,90	13.244,99		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

BUSSOLENO li, 31.12.2019

Il Segretario
Dott.ssa Carcione Marietta

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Irene BARDO

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'ente

I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Allegato I) - Parametri comuni

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

COMUNE DI BUSSOLENO

Prov. TO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
--	----	-------------------------------------

La presente relazione è stata redatta dall'Area Finanziaria con l'apporto degli altri Settori, fatta propria dalla Giunta Comunale, che adempiendo a quanto prescritto dall'art. 227 del T.U.E.L., approvato con D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, la approva per illustrare al consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2018, desunti dal rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia, all'efficienza e all'economicità dell'azione dalla stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Bussoleno, 26.05.2020